

## **Abruzzo. MASCITELLI DELL'IDV: PRIMARIE SI', MA NON DI APPARATI DI PARTITO**

«Con le primarie, occorre un atto di umiltà e di coraggio da parte di tutte le forze politiche che si uniranno per cambiare l'Abruzzo. Le regole dovranno consentire la libera partecipazione anche di donne e uomini, esponenti del mondo del lavoro, della scuola e dell'associazionismo che non avendo alle loro spalle una struttura organizzativa finirebbero per essere penalizzati dal vincolo di dover raccogliere, in pochi giorni, 1500 firme di presentatori o limitati dal versamento di una quota in denaro a titolo di contributo spese».

E' quanto ha dichiarato il segretario regionale dell'IDV **Alfonso Mascitelli** che, alla riunione del centrosinistra di oggi alle 16, presenterà le proposte del suo partito per rendere le primarie uno strumento aperto ed accessibile di partecipazione vera.

«Non vogliamo - ha chiarito Mascitelli - una competizione tra apparati di partito, una prova muscolare di cui non si sente bisogno, ma uno strumento aperto e innovativo per coinvolgere a pieno quanti vorranno dare il loro aiuto per cambiare politica nella nostra regione. E' un diritto del PD presentare i suoi candidati, ma l'Italia dei Valori chiederà agli altri partiti di fare tutti un passo indietro per sostenere insieme un candidato presidente, uomo o donna, con adeguate competenze e senza casacche o appartenenze di parte. Sarebbe questo un messaggio forte per chiudere finalmente il capitolo della politica mestierante ed affaristica a cui il centrodestra ci ha tristemente abituato in questi anni».